

**PROGRAMMA ELEZIONI AMMINISTRATIVE
DEL 10 GIUGNO 2018
DEL CANDIDATO SINDACO **CINZIA MARIA BOSSO****

LISTE COLLEGATE:

- 1) **FORZA ITALIA** per **CINZIA BOSSO**
- 2) **PROGETTO COMUNE** per una donna sindaco **Cinzia Bosso**
- 3) **LISTA CIVICA LA CITTA' PER CINZIA BOSSO**
- 4) **OBIETTIVO ORBASSANO PER CINZIA BOSSO**
- 5) **LISTA CIVICA** per **CINZIA BOSSO** Sindaco
- 6) **UDC** per **CINZIA BOSSO**



*** **

PREMESSA – pag. 3

Continuità nel Rinnovo – Le Nuove Regole

- I L'ENTE PUBBLICO – pag. 5**
Il Bilancio comunale e la Fiscalità – L'Informatizzazione e gli Atti Amministrativi – Gli Strumenti del Comune
- II GESTIONE DEL TERRITORIO – pag. 8**
Lavori Pubblici – Manutenzione - Interventi Privati a forte valenza e interesse pubblico - Urbanistica – Quartieri – Trasporti - TO-Lione – Scalo Merci – Ferrovia Metropolitana SFM5 – Linea Metropolitana M2
- III POLITICHE SOCIALI – pag. 19**
Famiglia - Terza e Quarta Età - Portatori di Handicap – Minori e Giovani - Tossicodipendenza – Casa – Wi-Fi pubblico
- IV ATTIVITA' PRODUTTIVE – pag. 22**
Il Lavoro e lo Sviluppo Economico - Commercio – Artigianato - Industria – Agricoltura – Mercati civici
- V SCUOLA e FORMAZIONE – pag. 24**
Scuola e Educazione Civica – Asili Nido
- VI AMBIENTE – pag. 25**
Verde Pubblico, Parchi e Percorsi Ciclopedonali – L'educazione ambientale - La raccolta Rifiuti
- VII SPORT e CULTURA – pag. 27**
Sport, Cultura e Tempo libero – Iniziative Sociali Culturali e Manifestazioni
- VIII SANITA' e ASSISTENZA – pag. 28**
Sanità, Assistenza e Servizi Consorziati
- IX VOLONTARIATO E SICUREZZA – pag. 29**
Associazionismo e Volontariato – Protezione Civile – Sicurezza – Videosorveglianza – Programma Sicurezza nei condomini
- X LA SQUADRA – pag. 31**
I Consiglieri e La Giunta – La Comunicazione - Lo Staff del Sindaco

*** **

PREMESSA

Continuità nel Rinnovamento

Un Gruppo di persone, una squadra con idee e programmi ben precisi, un percorso di impegni e di opere che ha cambiato volto alla nostra città negli ultimi dieci anni.

Una squadra che ha saputo rinnovarsi nel tempo per offrire sempre la ricerca dell'offerta migliore.

Oggi cambia il pilota ed entrano nuove forze, che si impegneranno per i prossimi cinque anni e garantiranno la continuità dell'operato amministrativo e la filosofia che ha caratterizzato questo decennio.

Porteranno idee nuove, frutto delle loro esperienze, della loro cultura e della loro sensibilità.

Insieme a loro in questa nuova amministrazione vi saranno sicuramente alcune persone che hanno vissuto in prima persona l'Amministrazione con il Sindaco Gambetta e il loro compito sarà di trasmettere l'esperienza e le capacità acquisite ai nuovi amministratori.

Le Nuove Regole

Questo Programma Elettorale per le elezioni amministrative del 2018 si differenzia per alcuni punti da quello che presentammo nel 2013, poiché inserisce concetti nuovi, elaborati in questi anni a seguito delle mutate esigenze sociali e al cambio di guida della Nuova Amministrazione che garantendo da un lato "Continuità" e nello stesso tempo esprime il "Rinnovamento" non solo nella guida, ma nell'inserimento di tutta una serie di personalizzazioni insite nel gruppo che in questi anni si è evoluto e formato.

Proponendo nuove idee, forti ed innovative, che permetteranno di completare quella trasformazione di ammodernamento, abbellimento e riqualificazione della nostra città, pur tenendo conto delle obiettive difficoltà economiche dell'attuale stato di crisi.

I programmi vanno bilanciati tenendo conto delle disponibilità economiche che vengono trasferite dallo Stato e dalla variabile rappresentata dalla imposizione fiscale comunale.

E' fondamentale considerare che qualsiasi politica fiscale debba essere finalizzata ad obiettivi che producano un ritorno di servizi per la collettività e di miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

In questi cinque anni la nostra amministrazione ha impostato progetti a medio e lungo termine predisponendo un'adeguata azione di acquisizione dei finanziamenti necessari per realizzarli. Solo con una visione di adeguata programmazione permette di offrire nuovi servizi, nuove strutture per il patrimonio pubblico, con una attenzione alla modernizzazione della macchina comunale, e ad una *spending review* che diventi un elemento costante dell'azione amministrativa.

Mutati stili di vita ed esigenze sociali impongono una severa rivisitazione delle priorità di risoluzione dei problemi: dalle mutate dinamiche del lavoro, all'emergenza casa per i cittadini più disagiati, alla necessità di una diversa politica di approccio verso i giovani.

E' indispensabile una visione della vita più concreta, meno ideologica, meno populista e politicizzata.

La situazione emergenziale che stiamo affrontando con grande impegno e fatica di tutti rende anacronistica ogni forma di demagogia, ci vuole molta più concretezza e diligenza, quella del "buon padre di famiglia".

La ricetta della “buona amministrazione” è quella di realizzare gli obiettivi elementari, quelli che ci hanno insegnato a scuola (o perlomeno avrebbero dovuto insegnarci): meno arroganza e più educazione, meno supponenza e più tolleranza, più collaborazione, più rispetto degli altri, più rispetto del patrimonio pubblico, più rispetto delle regole di vita comune e delle Istituzioni.

E' necessario che tutti i cittadini acquisiscano piena coscienza che la società siamo tutti noi e la qualità della vita in gran parte dipende da noi, dal nostro comportamento quotidiano, da come ci rapportiamo con gli altri.

Ognuno di noi è la cellula base della società, i comportamenti sbagliati vanno analizzati, compresi, riportati con obiettività nei binari del vivere comune e delle regole.

L'etica dell'amministrare dovrà coniugarsi con l'etica dell'essere un buon cittadino. Al di là della mera azione amministrativa, se davvero una Comunità vuole progredire, è indispensabile il rispetto delle basilari regole dell'etica rispettate da tutti indistintamente, ma anche soprattutto da ogni cittadino di Orbassano.

Senza il rispetto di queste regole essenziali il progredire del declino sarà inarrestabile.

Il Programma che vogliamo sottoporre al giudizio della cittadinanza rappresenta un progetto impegnativo, calibrato sui principi citati in premessa, ricco di elementi estremamente qualificanti, alcuni dei quali sono già certezza, perché già progettati, deliberati e finanziati e sono in corso le procedure di validazione presso gli Enti sovracomunali o le procedure di gara.

Un'attenta politica sui costi ha comportato consistenti risparmi che ci hanno permesso di mantenere inalterata la qualità e quantità dei servizi, migliorarli, in alcuni casi, con una contemporanea riduzione dei costi, senza con ciò aumentare le tariffe dei servizi a domanda individuale, mantenendo altresì una fiscalità ai minimi assoluti tra i comuni simili al nostro.

E' sufficiente valutare che la nostra politica fiscale ha consentito di mantenere l'aliquota addizionale IRPEF (imposizione che colpisce tutti i percettori di reddito) tra le più basse nei 34 comuni della provincia di Torino con una popolazione di più di 10 mila abitanti.

L'aliquota che pagano gli orbassanesi è dello 0,5 per mille, mentre mediamente negli altri comuni gli abitanti pagano lo 0,8 per mille.

Nonostante tutto il nostro è un Comune che presenta un bilancio positivo senza “mettere le mani nelle tasche dei cittadini”.

Il mio programma di Sindaco, anzi il nostro programma perché accanto a me c'è una squadra, è quello di continuare su questa strada virtuosa, introducendo innovazioni e con l'ausilio di nuove tecnologie perseverare sulla via del risparmio, della razionalizzazione e dell'ottimizzazione dei servizi della cura e del mantenimento del patrimonio pubblico, senza, per quanto possibile e per quanto ci potranno concedere gli enti sovracomunali, gravare con ulteriori oneri sulla cittadinanza.

*** **

I. L'ENTE PUBBLICO

Il Bilancio comunale e la fiscalità – L'informatizzazione e gli Atti Amministrativi – Gli Strumenti del Comune

Bilancio Comunale e la fiscalità.

Un Ente pubblico può funzionare bene solo se i suoi conti sono a posto; il bilancio del Comune di Orbassano si trova oggi in una posizione di conti a posto. Il bilancio 2018 presenta queste caratteristiche:

Cassa

Piano triennale degli investimenti

Tassazione

Il contingentamento delle assunzioni del personale e il mancato turn over a seguito del pensionamento di molte unità ha impoverito e reso difficile reperire professionalità ed energie per offrire sempre maggiore informazioni alla cittadinanza. Opereremo, con un piano di assunzioni, e revisione dell'organizzazione mirata a razionalizzare le risorse esistenti

L'addizionale comunale si attesta su % tra le più basse 0,5 punti dell'Addizionale Comunale IRPEF (come detto Orbassano è l'unico comune della zona che la mantiene bassa al 3 per mille).

Sul piano delle entrate di finanza pubblica occorre operare per :

- Rendere più facili i rapporti tra il Comune e i contribuenti, predisponendo gli opportuni strumenti per semplificare il pagamento di quanto dovuto: cerchiamo di eliminare per quanto possibile le complesse procedure burocratiche che il cittadino subisce anche per pagare le proprie tasse ed imposte;
- Ottimizzare le risorse e gli strumenti necessari per proseguire la lotta all'elusione ed all'evasione fiscale; procedere nel riaffidare un servizio di verifica delle entrate di IMU e TASI.
- Potenziare gli uffici acquistando idonei programmi informatici che consentano un controllo incrociato dei dati ed una efficace azione di accertamento.
- Particolare attenzione dovrà essere dedicata al reperimento di risorse finanziarie adeguate agli investimenti necessari per la realizzazione di progetti e per soluzione dei problemi di Orbassano. Sotto questo profilo è indispensabile elevare la capacità progettuale del Comune in modo da far convergere sulle iniziative comunali finanziamenti alternativi alla normale disponibilità finanziaria ricorrendo a forme di finanziamento derivanti da fondi regionali, statali o comunitari, nonché contributi da privati.
- Tenere sotto controllo i canoni di locazione agevolata suggeriti dalle associazioni di categoria per individuarne gli effetti sulla tassazione e conseguentemente sull'impatto sulle entrate.

L'imposizione fiscale è il modo migliore per far tornare a posto i conti dei bilanci dell'ente pubblico, ma è anche il modo più penalizzante per i cittadini per far quadrare i conti dell'ente. Fino ad oggi le scelte fatte dall'Amministrazione non sono state casuali, ma ponderate con quello che riteniamo un concetto di equità sociale.

Infine la considerazione che riteniamo più importante; la difesa dei salari e di coloro che non possiedono case, ma sono in locazione, magari con uno stipendio solo e con figli da mantenere, e non sono pochi!

A costoro va la nostra prima preoccupazione e tutta l'impostazione della fiscalità del nostro bilancio, che come negli anni passati, è e sarà improntata sulla necessità di contenere ogni aumento di nostra competenza.

Non ultimo, l'impegno alla lotta contro l'evasione fiscale.

Uno dei sistemi fondamentali per tenere basso il prelievo fiscale sui cittadini è l'incremento della lotta all'Evasione, fatta non solo a parole, ma con provvedimenti concreti che ci permetteranno di recuperare delle somme volutamente o erroneamente evase.

In un quadro dove la trasparenza e la priorità di azione riguarda gli orbassanesi e i loro bisogni, ci preme proporre una forma di gestione del denaro pubblico condivisa. A tal fine abbiamo pensato ad una forma di "bilancio concordato" ove le esigenze, necessità, aspettative potranno essere ragionate/condivise con l'Amministrazione e le associazioni di zona esistenti ed identificate nelle attuali che gestiscono le Associazioni di Quartiere, tramite incontri e riunioni potranno orientare, una quota del bilancio definibile annualmente per indirizzare l'intervento dell'Amministrazione su specifiche necessità e situazioni relative al singolo Quartiere. L'obiettivo è dare massima valorizzazione e responsabilità ai centri di Quartieri la cui realizzazione è stato un punto di forza della passata amministrazione affinché siano esse stesse antenne propositive della loro realtà. Orbassano ha una dimensione tale da richiedere la necessaria collaborazione di punti di riferimento decentrati che collaborino per una crescita armoniosa della città nel suo insieme. Sarà pertanto attivata nella gestione delle deleghe un'opportuna attività di coordinamento e di consultazione che renda operativo il concetto di bilancio concordato.

Nuove regole per i quartieri in funzione della loro nuova posizione sociale.

Nuove regole per i quartieri in funzione della loro nuova posizione sociale.

La politica dell'ultimo decennio ha investito molto sui centri di quartiere, nati per lo più intorno a centri di aggregazione già esistenti come le bocciofile o di nuova creazione.

Si tratta ora di passare alla fase seguente, nel valorizzare il lavoro e le risorse messe in campo.

Questi riferimenti di quartiere devono assumere una funzione, oltre a quella di base di aggregazione, di ricettori dei bisogni, delle necessità e delle problematiche della loro zona di riferimento, dove con consultazioni periodiche o alla bisogna, possono trasferire all'Amministrazione i dati e le impressioni acquisite attraverso i frequentatori del Centro.

L'evoluzione dei quartieri richiederà, come enunciato nel programma di bilancio, di dedicare una quota alle necessità ed alle richieste che emergeranno dagli incontri con i quartieri, nella parte del Bilancio Condiviso.

Quartieri con strutture di riferimento:

Centro Anziani "Andrea Sartore" in Via De Gasperi

Centro "Liberi Pensionati" in Via Malosnà

Centro "Bocciofila Bandiera" in Via Volturno

Centro "Bocciofila Quenda" in Via Frejus

Centro di incontro di tetti Valfrè

Centro "Orca Gialla"

Centro "Arpini" (da costruire)

L' informatizzazione e gli Atti Amministrativi

Informatizzare significa anche snellire l'apparato burocratico. La burocrazia rappresenta uno dei nodi irrisolti dell'attività della Pubblica Amministrazione e genera per privati ed imprese costi inaccettabili in termini di dispendio di tempo e di energie necessario per il rispetto di procedure a volte troppo complesse.

L'informatizzazione delle procedure può comportare un notevole passo avanti in termini di riduzione della burocratizzazione delle procedure.

Si ritiene pertanto prioritario:

- portare a termine la rivoluzione informatica degli Uffici Comunali iniziata nel 2012, completando la informatizzazione di tutta la parte inerente la gestione del territorio sia come caricamento di tutto il piano regolatore sia per la creazione di tutte le mappe su supporto informatico, inerenti le reti idriche, gas, elettriche e fognarie.
Un ufficio tecnico, sia per l'edilizia privata che per le opere pubbliche, adeguatamente informatizzato consente la realizzazione di opere con tempistiche più rapide e con minori costi di gestione dei singoli progetti.
- e' indispensabile poi incrementare velocità di esecuzione degli atti del governo. Una risorsa fondamentale per l'attività amministrativa è il tempo. Si tratta di organizzare il lavoro in modo da ridurre ai minimi termini il tempo intercorrente tra il momento della decisione ed il momento dell'esecuzione delle scelte di governo.
In sostanza, lo snellimento di tutto ciò che è inutile sovrastruttura burocratica, andrà rimosso in favore di una maggior celerità delle procedure e degli atti amministrativi

1) – Educare i cittadini alla conoscenza dei servizi

Educare i cittadini alla conoscenza dei servizi anche se può sembrare anacronistico specie in una società come la nostra che offre ogni tipo di servizi di svago, momenti culturali, spazi di informazione, sportelli al servizio del cittadino di ogni tipo, si assiste ad una crescente ignoranza della consapevolezza sociale.

E' pieno di gente che letteralmente non sa dove vive, non conosce sportelli, uffici, spettacoli, manifestazioni, fiere, mercati, non conosce il Sito del Comune o la sua pagina facebook dove vi sono tutte le informazioni, ma vagano sui social chiedendo le informazioni più banali come gli orari dei servizi, se vi sono degli avvenimenti o iniziative, prendendo per buone delle risposte occasionali disinformate o spesso faziose, il tutto nella più completa incapacità culturale di saper reperire in modo corretto le informazioni.

Su questo aspetto bisogna lavorare molto per educare la gente.

Gli strumenti del comune

Un Comune moderno deve essere dotato di adeguati strumenti operativi e di procedure idonee a qualificare sempre di più il personale sia amministrativo che tecnico, per renderlo idoneo alla somministrazione di un servizio sempre più in linea con le esigenze dei cittadini e delle imprese.

Sarà pertanto necessario:

- utilizzare il concetto della rotazione degli incarichi all'interno dello stesso settore amministrativo allo scopo di favorire la crescita professionale a tutti i livelli ed evitare stagnazioni professionali improduttive, cristallizzate su ingiustificate rendite di posizione.

II. LA GESTIONE DEL TERRITORIO

Lavori Pubblici - Manutenzione – L'arredo Urbano - Interventi Privati a forte valenza e interesse pubblico - Urbanistica - Quartieri – Trasporti - Torino-Lione – Scalo Merci – ferrovia Metropolitana SFM5 – Linea Metropolitana M2

Lavori Pubblici

Il Nuovo Municipio – raggruppamento dei Servizi.

Attualmente gli uffici comunali sono dislocati su più edifici: la Polizia Locale alla scuola media “Fermi”, gli uffici per lo sport e la cultura al Centro Culturale, insieme alle attività produttive; i lavori pubblici, l'urbanistica, la casa e l'assistenza in Via Circonvallazione Interna (in un locale in locazione che comporta un onere per il Comune); lo “Sportello del cittadino” e gli uffici finanziari con l'economato in Via Cesare Battisti; il protocollo insieme al personale ed ai contratti in Piazza Umberto I° dove si trovano anche gli uffici delle cariche politiche e la segreteria del Sindaco.

Con la realizzazione in corso del Nuovo Municipio si accorpano tutti questi servizi ed Uffici in un'unica struttura.

Il progetto è quello di collocare tutti gli uffici e servizi verranno raggruppati nei locali ristrutturati della vecchia scuola media “Leonardo da Vinci”.

Solo gli uffici del Sindaco e della sua segreteria resteranno nella sede di piazza Umberto I, che sarà mantenuta per il suo valore storico di rappresentanza così come anche i servizi tecnici dei cantonieri manterranno la propria sede in Str. Gerbido.

La nuova collocazione rappresenterà per i cittadini un fattore di maggior praticità, potendo individuare un punto di riferimento unico nei loro contatti con il Comune: si tratterà di una localizzazione pratica, comoda da raggiungere (con parcheggi in prossimità adeguati all'affluenza ed opportunamente regolamentati per soste medio-brevi), in posizione centrale, di facile accesso per effetto di una rinnovata viabilità.

Questo nuovo contesto operativo consentirà anche una migliore gestione del personale nell'ottica della riduzione degli addetti

La riduzione del personale in atto ormai da alcuni anni a causa del blocco del *turn over*, sta creando non pochi problemi; la possibilità di avere gli uffici tutti accorpati in un solo edificio ci permetterà di razionalizzare la pianta organica in funzione delle ferie e delle assenze per problemi fisiologici.

Rispetto alla situazione attuale verranno razionalizzate le spese.

Oggi i locali degli uffici tecnici sono in affitto con un onere di circa 85.000 € all'anno, una somma che verrà risparmiata poiché il nuovo Municipio è di proprietà comunale.

Si ridurranno anche i costi di pulizia, del riscaldamento, elettricità, acqua, di manutenzione, comunicazioni, informatizzazione e sicurezza dei documenti.

In un unico edificio si possono realizzare importanti economie di scale su tutte le spese di gestione.

La ristrutturazione del Nuovo Municipio ci vedrà impegnati nella totale riorganizzazione e riassetto della attività comunali. Si opererà al fine di razionalizzare i servizi alla cittadinanza, fornendo ad essa una completa fruizione, accedendo alla moltitudine di servizi in un unico edificio dotato di ampio parcheggio, dall' Anagrafe, all'ufficio di polizia municipale, eliminando gli spostamenti nelle diverse parti del territorio. I cittadini fruiranno di un'unica struttura nel centro del Paese adeguata anche dal punto di vista dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Migliorerà la qualità del lavoro e dell'ambiente in cui l'attività si svolge.

La qualità del lavoro del personale dipendente migliorerà notevolmente, riducendo tempi morti di spostamento, movimentazione dei documenti, ottimizzazione dei tempi e degli orari dei servizi.

Il Palazzetto Polivalente.

Questo è l'ultimo grande Progetto da portare avanti per completare le infrastrutture necessarie alla città. Una realizzazione che mancava ad Orbassano e che è stata progettata per essere inserita in un contesto di aree destinate allo sport ed al tempo libero tra le più vaste dell'intera regione

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto ove disputare incontri sportivi di basket e di pallavolo o sport al coperto per una platea di oltre 500 spettatori.

Tutto ciò realizzato nell'ambito di una struttura fungibile per l'allestimento di salone per concerti e spettacoli interni ed esterni, area congressi e convegni, spazi fieristici e espositivi, area esterna verde e fruibile per la cittadinanza.

Il tutto pensato nell'ambito di una struttura completamente ecosostenibile con bassi consumi energetici, tecnologicamente avanzata e con compatibilità ambientale, capace di ospitare circa 900 posti in caso di spettacoli interni e 800 come arena esterna.\

L'obiettivo è completare il progetto definitivo e partecipare ai bandi del CONI.

I giochi Bimbi

Il mantenimento delle tante aree contenenti i giochi per i bimbi, siano esse all'interno di parchi o aree scolastiche sarà una direttiva primaria da mettere in atto.

La sostituzione dei giochi vetusti o vandalizzati sarà oggetto di monitoraggio sia dall'ufficio che nei compiti della ditta incaricata, inserendo all'attuale capitolato anche il lavaggio periodico.

Si dovrà inoltre prevedere la possibilità di aree dedicate a fasce di età.

Parchi Urbani:

coerente con l'azione e gli impegni già assunti in questo primo quinquennio di mandato, il nostro programma continua a restituire alla cittadinanza più aree verdi di quelle destinate all'edificazione.

I cittadini dovranno essere certi che ogni metro quadrato di nuova edificazione sarà compensato con aree di verde sempre più ampie.

Per il prossimo quinquennio sono da completare, come interventi già in fase di attuazione:

- Parco Avventura con annesso percorso per *Mountain Bike* e parcheggio – a breve l'area sarà definitivamente a nostra disposizione e l'intervento è già finanziato e si può far partire la progettazione.
- Un parco in zona " Arpini" – già assegnati i lavori ed è in apertura il cantiere.
- Parco G. Galilei (della Ghiacciaia) – già assegnati i lavori.

Sempre più verde e maggiori aree attrezzate per i cittadini da mettere in cantiere:

- Parco Via Allende (Della Bassa) - da raddoppiare
- Parco Via Po ang. Via Trento - da realizzare

- Parco Del Brignone (sono 2 a lato dell'SP6) – da progettare
- Parco Dell'Alberetta (a lato dell'SP6) – da progettare
- Parco Ylenia Giusti – in parte da rivedere e in parte da riprogettare l'intero Parco del Sangone per renderlo sempre più fruibile ai cittadini nei momenti di relax, con la realizzazione di un percorso pedonale che svincoli i ciclisti dai pedoni.

- Realizzare una porzione di parco da destinare ai giochi per disabili
- Individuare un'area di rimessaggio Camper

Una nuova esigenza dovuta al cambiamento dei costumi con l'incremento degli animali domestici nei condomini, richiede la realizzazione di aree cani nelle diverse zone della città.

AREE CANI:

- Via Pirandello – area comunale fronte campi calcio
- Via Allende – nel parco
- Parco Arpini
- Parco Galileo Galilei
- Via Calvino ang. Via Malosnà
- Via Nenni - da rivedere
- Via Gioberti – da finire

Via Gramsci – da individuare l'area

Recupero area GTT.

Il centro cittadino e il suo naturale sviluppo commerciale non può terminare in piazza Umberto I. Il centro città ha ancora un asse da sviluppare, quello rappresentato dal viale Regina Margherita.

Perché l'area divenga commercialmente appetibile occorre un polo d'attrazione al limite estremo dell'asse che taglia il centro d'Orbassano.

Quale area migliore allo scopo poteva essere se non quella della Vecchia Stazione Ferrovia di piazza Martiri della Libertà.

Il progetto prevede il recupero del valore storico delle vecchie costruzioni, con l'area rifunzionalizzata con l'inserimento della Farmacia Comunale, oggi posizionata in Via Monte Grappa, lo spostamento, oltretutto aumentare la dimensione dell'esercizio commerciale, permetterà di risparmiare sull'attuale canone di locazione poiché la farmacia sarà collocata in una struttura di proprietà comunale.

Nella risistemazione dell'area è già previsto l'allargamento di Via Ascianghi con possibilità di un utilizzo a doppio senso in caso di necessità.

L'inserimento di un nuovo edificio di ampio richiamo commerciale darà modo di continuare la linea dei negozi di viale Regina e ridare valore commerciale a tutta la zona.

Il progetto e l'operazione ha preso il via nella passata amministrazione e ad oggi la GTT ha già presentato il PEC che è stato pubblicato ed approvato. Appena procederanno con il bando per cedere l'area edificabile si procederà anche alla dismissione dell'edificio ex stazione e dell'area intorno.

Importanti interventi da realizzare sulle strade:

- Ripristini a cura di Open Fiber – vedere per integrare gli interventi la dove necessita l'asfaltatura completa della strada
- Dosso in Via Di Nanni – sostituirlo con due attraversamenti rialzati
- Semaforo in Via Frejus ang. Via Cervetti – in corso di realizzazione
- Marciapiedi Vari – da rifare ed alcuni in corso di realizzazione

- Attraversamenti per disabili – da individuare e progettare
- Barriere di sicurezza – da individuare e realizzare
- Completare l’anello stradale del PEC Arpini verso Via Gozzano
- Realizzare insieme a Rivalta la rotonda di Via G. Agnelli
- Aprire Via Donizzetti verso Strada Gerbido
- Fare senso unico Via Mazzini e Via Donizzetti
- Acquisire e realizzare Via Garibaldi
- Acquisire e realizzare Via Manzoni
- Completare la Rotonda sull’SP6 con Strada Volvera
- Acquisire una striscia di Via Pinerolo (450 metri circa) per realizzare insieme a Rivalta un Parcheggio lungo la Strada
- Realizzare la Rotonda di via Pinerolo insieme a Rivalta e Volvera
- Installare un Rilevatore di Velocità sull’SP6 in prossimità della Rotonda di Strada Volvera
- Completare l’apertura di via Cittadella su Via A. Nota (da privato)
- Completare l’apertura dalla Rotonda di Via Frejus a Via Trento (da privato)
- Progettare la strada che dal fondo di Strada Gerbido va verso il ponte di Rivalta.

Manutenzione

E’ intenzione di questa Amministrazione procedere secondo un principio “Trattiamo con cura e Conserviamo ciò che è frutto dei sacrifici e del lavoro di tutti“ per fruirne sempre tutti. A tal fine si procederà ad una attenta manutenzione ordinaria e straordinaria, intenso lavoro di manutenzione stradale portato avanti in questi anni verrà proseguito con una particolare attenzione alla realizzazione di marciapiedi, senza per questo trascurare le esigenze di strade e giardini.

Dopo l’assunzione da parte della passata amministrazione di opere e infrastrutture fondamentali per la vita sociale e aggregativa del Paese, Noi ci proponiamo di continuare a seguire il completamento e di promuovere una particolare attenzione al loro mantenimento , alla cura del loro decoro e alla manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi, giochi bimbi, aree cani e luoghi per il tempo libero

Importante sarà l’impegno considerevole da dedicare alla manutenzione ordinaria degli edifici scolastici già fortemente finanziata in questi anni con ottimi risultati.

Per quanto riguarda il problema dell’affidamento dei lavori inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dei parchi, dei giochi bimbi, della segnaletica, dell’arredo urbano e degli edifici, sarà cura di questa amministrazione valutare l’opportunità di intraprendere un bando che comprenda una parte o tutta degli interventi citati, differenziandone nel capitolato gli importi stanziati.

Sarà necessario, pertanto, fare un attento studio e valutazione delle convenienze economiche, rapportate ad un possibile maggiore efficientamento dei servizi in termini di tempi e di uniformità di intervento.

Arredo Urbano

Un capitolo importante nella gestione di un comune è rappresentato dall’arredo urbano, che ne abbellisce l’ambiente da un lato ma ha nel miglioramento della qualità della vita la sua funzione principale, poiché rende con una scelta accurata dei componenti che non si base solo

sull'estetica, più funzionale l'utilizzo dei vari arredi, dalle fontanelle, alle panchine, ai posacenere, ai cestini, ai tabelloni e alle varie fioriere. Quindi la regola è un Arredo Urbano, bello ma funzionale.

L'incremento di alcuni tipi di arredo come i cestini e i posacenere è una necessità finalizzata a eliminare il più possibile l'abbandono di deiezioni canine e dei mozziconi di sigarette.

Interventi Privati a forte valenza e interesse pubblico:

Case Cavallo: abbiamo già ottenuto un grande obiettivo. Questo fatiscante complesso che imbruttiva il centro cittadino dal 22 aprile scorso sta finalmente "andando giù". Ora si tratta di ricostruire l'impianto urbanistico di un'intera area.

Queste le peculiarità dell'intervento, eseguito su iniziativa privata, ma sottoposto a precise prescrizioni pubbliche:

- Spazi pubblici notevolmente aumentati con la creazione di una nuova piazza;
- Parcheggi pubblici interrati in maggior numero
- Abbellimento del centro con creazione di spazi simmetrici rispetto alla piazza centrale
- Nuovi locali commerciali di qualità
- Uffici centrali disponibili per nuove attività
- Portici lungo V.le Reg. Margherita
- ZTL modificata e ampliata
- Pedonalità collegata tra le due piazze nelle manifestazioni

E' IN CORSO LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI PRIVATI CON LA COLLABORAZIONE DEI NOSTRI UFFICI:

Apertura di Via Cittadella verso Via Alberto Nota:

L'iniziativa privata, sempre sotto precise prescrizioni del Comune, provvederà a recuperare nel pieno centro storico un edificio adibito a magazzino con apertura della Via Cittadella su Via Alberto Nota con transito a senso unico.

I vantaggi:

- Abbellimento architettonico complessivo dell'area
- Ampliamento della ZTL centrale, senza penalizzazione del transito veicolare nel centro.

Intervento in procinto di partire

PEC di Via Calvino angolo Via Marconi:

Orbassano ha la necessità di avere una ulteriore grande piazza nella sua zona nord, alternativa alla piazza mercatale, non complanare. Con l'identificazione di una nuova area a seguito di trasformazione di un'area commerciale con la Variante Strutturale n.12 attuata dalla passata amministrazione si potranno realizzare:

- una piazza polifunzionale di 12.000 mq. per effetto di dismissioni a scomputo
- Parcheggi per l'area sportiva limitrofa
- Parcheggi per il Nuovo Palazzetto Polifunzionale in progetto
- Miglioramento della viabilità in zona R6 Sud e fronte SP6
- Tipologia abitativa di un certo tipo per completare l'offerta locale

Il Progetto è all'esame degli Uffici

Urbanistica

Il Nuovo PRGC

Un grande lavoro, iniziato da tempo, che si sta avviando a conclusione dopo le modifiche e la rivisitazione apportate al Progetto Preliminare operate a seguito delle osservazioni della Città Metropolitana e della Regione che si concluderà all'inizio del prossimo mandato con la nuova Giunta.

Un Progetto che racchiude al suo interno il futuro di Orbassano per i prossimi 15 anni ed oltre sotto svariati aspetti:

- Ne definisce i limiti di espansione urbana sotto l'aspetto residenziale e in termini di abitanti; limiti elaborati nel rispetto di un'espansione moderata, compatibile con la nostra capacità di erogare servizi, nel rispetto del (PTC2) Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia e del nuovo Piano Regionale.
- Un'espansione che rispetta i confini urbani, li compatta e non li sfilaccia, tiene conto delle dorsali già urbanizzate nell'ottica di vedere il territorio come una risorsa da usare con parsimonia, non favorisce l'allargamento delle frazioni ma le riordina in modo minimale.
- Garantisce una crescita urbana omogenea ed armoniosa che chiude i buchi sul territorio già edificato e lo compatta, che tiene conto dei flussi migratori dalla grande città alla prima cintura e non solo, differenziandone l'offerta per far fronte alle diverse esigenze abitative.
- Un Piano che non trascura l'emergenza casa, con interventi finalizzati di edilizia economica e sovvenzionata per alloggi in locazione agevolata, seguendo una filosofia già messa in atto nel primo mandato con interventi consistenti nell'edificazione di alloggi destinati alla locazione a canoni agevolati.

Il Nuovo PRGC va anche valorizzato come strumento pensato per creare posti di lavoro, attraverso la programmazione di nuovi insediamenti produttivi, di dimensione contenuta, finalizzati a far fronte a quella che sarà la richiesta dei prossimi anni, dove la trasformazione dello scalo merci di Orbassano da scalo di attestazione (soluzione concettualmente vecchia ed obsoleta) a scalo passante, che risponde alle moderne esigenze di rapidità di passaggio, diventando il riferimento della logistica di Torino e provincia con una conseguente richiesta di insediamenti di operatori del settore logistico o di industrie che necessitano di contatti ravvicinati con la rete dei trasporti.

Non vi è previsione di nuove aree industriali, ma solo una limitata espansione di quelle esistenti, nel rispetto delle potenzialità delle aree agricole e del contenuto consumo di suolo.

Un punto importante da sviluppare sarà l'incentivazione verso i privati per interventi di riqualificazione del centro storico e degli edifici fatiscenti, facendo anche opera di sensibilizzazione e informazione di tutti gli strumenti a disposizione.

EDIFICI PUBBLICI da rifunzionalizzare:

- Vecchia Piscina – progettare un nuovo Centro Incontri / Sala Polivalente che permetta di avere a disposizione un edificio di capienza 300/350 posti per ospitare incontri e convegni di media dimensione che non possono essere coperti come esigenza dai 150/170 posti del teatro Pertini
- Bocciofila Bandiera – coprire dei campi da bocce attuali con una tensostruttura tubolare a doppio telo per aumentarne la coibentazione, atta ad ospitare 2/3 campi da bocce omologati per gare a livello sovra comunale.
- Ex Bocciodromo (a fianco della palestra Rodari) – progettare il riutilizzo per adibirlo ad attività sportive.

- Bocciofila Quenda – chiudere la parte esterna del fronte per aumentare gli spazi usufruibili del centro che registra una continua espansione di utilizzatori.

Il Commercio trova spazio nel Nuovo Piano, che ne tutela le sue caratteristiche originarie che privilegiano il commercio di vicinato, visto anche sotto l'aspetto della sua importante funzione di aggregazione e di collante del territorio.

Rimane inalterata la filosofia che ci ha guidato in questi anni, di rifiutare gli insediamenti dei Centri Commerciali sul nostro territorio, sono purtroppo sufficienti quelli realizzati dai comuni vicini, ma insediare solo delle medio piccole strutture commerciali di quartiere

I Parchi rappresentano un altro punto estremamente importante nel Nuovo Piano. Si continuerà la realizzazione di vasti parchi urbani a tema, video sorvegliati e illuminati; i parchi rappresentano un indicatore importante della qualità della vita e della vivibilità di una città.

Si ribadisce il concetto di non realizzare striscioline o triangoli minimali di verde, che sono ingestibili (spazi adatti solo per raccogliere le deiezioni dei cani), ma individuare grandi aree urbane che permettono attività sportive, momenti di svago, di gioco e di lettura e riservino piccole aree chiuse per i cani ove sia evitata la promiscuità con i bambini.

La valorizzazione dei due grandi parchi naturali, del Sangone e di Stupinigi rientrano a pieno titolo nel Piano con prescrizioni urbanistiche mirate che ne mantengano la vocazione sportiva nelle immediate vicinanze favorendo gli insediamenti sportivi all'aria aperta e funzionali ai parchi.

La Viabilità, attraverso più obiettivi, è uno dei punti focali del Nuovo Piano Regolatore, dall'ampliamento della ZTL per rendere sempre più vivibile la città, fermo restando il mantenimento del criterio che di giorno si lavora e quindi si può circolare in centro città, mentre la ZTL entra in funzione alla sera, al sabato pomeriggio ed alla domenica.

Si prevede la realizzazione di nuove strade e l'ampliamento di quelle esistenti per decongestionare il centro e rendere più fluido il traffico anche nelle ore di punta.

Le nuove strade saranno tutte di dimensioni maggiori,

Le piste ciclabili rappresentano un obiettivo del Nuovo Piano, con l'incremento ed il miglioramento di quelle esistenti; si dovrà completare una vera e propria rete di piste che uscendo da Orbassano si intersecano con le piste provenienti dai comuni vicini e verso il Parco del Sangone, il Parco di Stupinigi e la futura stazione della ferrovia metropolitana (FM5) che nascerà presto al S. Luigi (trasferimenti regionali permettendo).

PISTE CICLABILI:

- Da realizzare lungo tutto il Ring del Nuovo PRGC che gira tutto intorno all'abitato permettendo così dei rapidi ed agevoli spostamenti utilizzando la bicicletta.
- Da individuare nuove vie di accesso all'abitato in modo da realizzare i collegamenti sia con i comuni vicini che con le aree a parco limitrofe.
- Realizzare Da Via G. Agnelli a seguire al sottopasso di Via Malosnà verso la SIT e il Campo da Cross in modo da avere una ulteriore pista ciclabile di accesso a Tetti Valfrè e al Parco di Stupinigi.
- Realizzare la Pista Ciclabile verso Gerbole di Volvera, attraverso un importante collegamento con la frazione di Volvera, coinvolgendo la Città Metropolitana nell'intervento.
- Realizzare la Pista Ciclabile in strada Gerbido in occasione dell'intervento di recupero dei capannoni industriali, collegando così il centro con il Parco del Sangone.

Barriere architettoniche

Questa Amministrazione intende sviluppare, in questi anni, una particolare attenzione ai soggetti più in difficoltà, delle barriere architettoniche ai progetti di inclusione e partecipazione all'accessibilità alle iniziative dedicate.

E' stato presentato un nuovo logo, con il quale la Città di Orbassano andrà a identificare tutti i luoghi, i progetti, le attività che sono completamente accessibili a tutti, indistintamente dalle difficoltà e disabilità." "ORBASSANO SENZA BARRIERE!" vuole essere un simbolo che va a contrassegnare gli edifici totalmente accessibili, ma non solo.

Non è un semplice logo, ma un vero e proprio PROGRAMMA, da sviluppare con le istituzioni, le categorie economiche, le associazioni e i cittadini. "ORBASSANO SENZA BARRIERE!" identificherà le attività commerciali che garantiscono l'accessibilità, le strutture comunali, e non solo, prive di barriere architettoniche, gli spazi e i luoghi di cui tutti possono usufruire allo stesso modo, senza distinzioni.

Non è un semplice logo, ma una CULTURA, da portare avanti e promuovere sia in termini scolastici che di informazione, con progetti di sensibilizzazione, inclusione e coinvolgimento, affinché, già a partire dai giovanissimi, venga diffusa e profusa l'educazione all'uguaglianza, al rispetto delle difficoltà altrui, all'importanza dell'inclusione come strumento per garantire a tutti le stesse opportunità ed esperienze.

Non è un semplice logo, ma uno STILE DI VITA, che vogliamo diventi la quotidianità, l'abitudine. Non più una novità che fa notizia, ma la normalità. Perché si arrivi, un giorno, a dare quasi per scontate la totale accessibilità degli edifici, la totale inclusione dei soggetti in difficoltà, il totale rispetto anche nei confronti di chi ha bisogno di un aiuto, di un'attenzione in più.

"ORBASSANO SENZA BARRIERE!" è tutto questo: è un valore, un'idea, una volontà in cui crediamo e per la quale lavoreremo con impegno a sviluppare nei particolari le procedure necessarie con l'obiettivo di ripercorrere alcuni passaggi elaborati nel Progetto riguardante la telecamere nei condomini."

Uno dei primi interventi verterà sulla modifica dei semafori per attivare la segnalazione acustica per non vedenti.

Quartieri

Tetti Valfrè, la previsione è quella di implementare il collegamento con il centro città e il S. Luigi, attraverso un servizio di bus che sfrutti i collegamenti della nuova viabilità proveniente da Borgaretto, nell'attesa aumentare il servizio esistente.

Quartieri Arpini, realizzazione di un edificio di quartiere per creare un punto di aggregazione.

Prolungamento della linea interna 1 perché lambisca il quartiere, fornendo così un ulteriore servizio ai nuovi abitanti

Trasporti

Continuare nell'attuale politica dei trasporti, non solo riferita all'SFM5 o alla linea M2 della metropolitana, ma alla capillare rete dei trasporti su gomma che oggi ha come punto di

riferimento delle linee la città di Torino, salvo poche linee trasversali.

Si dovrà pertanto rivedere con l'Agencia Piemontese dei Trasporti il secondo punto di riferimento che sarà la Stazione dell'FM5 al S. Luigi, in modo da realizzare un'adeguata filiera di linee che facciano riferimento alla Stazione, evitando così di sovraccaricare il parcheggio previsto.

L'impegno inoltre è di mantenere la linea 5, modificandola nel percorso di Via Frejus prolungandola sino alla rotonda di Via Gramsci.

Il completamento della strada Provinciale chiamata circonvallazione di Borgaretto (in parte già realizzata), recentemente rifinanziata dalla Città Metropolitana, ci permetterà di rivedere il percorso della linea urbana 1, estendendola in alcuni orari della giornata sino alla frazione di Tetti Valfrè e in accordo con Beinasco completare in giro verso Borgaretto e rientrare da strada Torino.

La Torino – Lione

Continueremo ad essere un Comune favorevole al Progetto.

Noi riteniamo utile la realizzazione della Torino-Lione perché è un progetto proiettato ai prossimi decenni, con indubbi vantaggi futuri per i nostri territori e per la Val Susa stessa.

Le grandi infrastrutture per il collegamento dell'Europa sono una necessità per lo sviluppo non solo del continente, ma anche – e soprattutto – del nostro Paese: opporsi alla TAV significa opporsi al progresso.

La Torino-Lione è un'opera strategica e prioritaria, soprattutto per lo sviluppo della nostra regione, troppo spesso tagliata fuori dalle rotte europee principali.

Diventerà un'opera utile per il nostro Comune sia nel breve che nel medio lungo periodo.

Nella fase dei lavori le opere di cantierizzazione favoriranno il lavoro delle imprese locali; arriveranno persone per lavorare, confluirà denaro sul tessuto economico locale.

I soldi che saranno dati agli enti interessati dell'opera per compensare (i pochi) danni da impatto ambientale, serviranno anche per rivitalizzare le iniziative di salvaguardia del territorio.

Al completamento della linea lo scalo merci di Orbassano, destinato al momento ad una lenta ed inesorabile fine, diverrà uno dei centri intermodali di scambio di merci più importanti d'Europa e le ricadute in termini di nuovi posti di lavoro diventeranno certe ed importanti. E' noto che le grandi aziende preferiscono trovare collocazione in aree prossime alle vie di trasporto: ne sarà favorita l'occupazione dei prossimi anni, come dimostrano le aree dove i centri intermodali sono collocati.

Scalo Merci

SCALO MERCI DI ORBASSANO: PUNTO DI RIFERIMENTO PER TUTTA EUROPA

Sono state comunicate nei mesi scorsi alcune importanti novità rispetto agli investimenti previsti per la realizzazione dello scalo merci di Orbassano nell'ambito della linea ad alta Velocità Torino - Lione. Un accordo tra le Regioni Piemonte, Liguria e Lombardia sottolinea, ancora una volta, la valenza strategica dello scalo orbassanese nel trasporto merci nel contesto europeo e internazionale. Un accordo che ha portato alla presentazione di un unico "dossier logistica" all'attenzione del Governo, con un'ipotesi di investimenti per i tre scali piemontesi di 60 milioni di euro. Lo scalo merci di Orbassano, secondo le progettazioni in essere e in base anche a quanto confermato dal

vertice tra le tre Regioni del nord Italia, dovrà dunque essere trasformato da scalo di attestazione a scalo passante. L'investimento previsto è di 35 milioni di euro per l'adeguamento dei fasci ferroviari e l'eliminazione di alcune problematiche tecniche. Nel mese di luglio, anche il Consiglio Comunale di Orbassano, ha affrontato e discusso la questione dello scalo merci, approvando una specifica mozione sul tema, dando mandato al Sindaco e all'Amministrazione Comunale di portare avanti tutte le azioni e le iniziative necessarie per cogliere al meglio l'opportunità offerta da questi interventi e da questo nuovo asse strategico nella movimentazione merci a livello europeo. Lo scalo di Orbassano diventerà infatti il punto di riferimento irrinunciabile per tutta la zona nord d'Italia per la movimentazione delle merci nell'ambito del "Corridoio 5" che va da Lisbona a Kiev: la più importante linea ferroviaria di alta velocità e alta capacità che attraversa in senso orizzontale da Ovest a Est tutta l'Europa. Gli altri punti strategici saranno quello di Novara e il terminal Europa di Rivalta. La ricaduta sarà significativa, anche da un punto di vista occupazionale: le stime parlano di circa 3/5 mila posti di lavoro nel giro di pochi anni sul territorio. L'Amministrazione comunale di Orbassano sta dunque seguendo con grande attenzione, insieme all'Osservatorio per la Torino - Lione, tutte le prossime tappe nella realizzazione di questi interventi cruciali per il territorio. La sfida sarà anche quella di concretizzare, al meglio, le ricadute in termini di opere di compensazioni ambientali sul territorio.

Questo corposo intervento rappresenterà un'occasione unica per il rilancio del territorio, sia sotto l'aspetto economico che occupazionale e questa Amministrazione ne seguirà tutte le fasi facendosi interprete della volontà del territorio di non perdere un'opportunità di questa dimensione.

Ferrovia Metropolitana SFM5

È stato siglato il 12 febbraio 2014 un importante accordo di programma che definisce e finanzia le opere infrastrutturali necessarie per l'attivazione della linea SFM5 Orbassano - Torino Stura. Un'intesa strategica che permette di realizzare un ulteriore intervento infrastrutturale per il potenziamento del trasporto locale nell'ambito delle compensazioni del termovalorizzatore di TRM, nonché una prima opera connessa alla futura realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino - Lione. Nel dettaglio, l'accordo, prevede la progettazione e la realizzazione delle seguenti opere infrastrutturali necessarie per l'avvio del servizio SFM5 previsto nel 2018: • l'itinerario interno allo scalo merci di Orbassano; • la fermata "Orbassano / Ospedale S.Luigi"; • le opere di regimazione idraulica per mettere in sicurezza il Movicentro e l'accesso alla fermata "Ospedale S. Luigi" di Orbassano. Il Movicentro sarà il centro d'interscambio modale di Orbassano (fabbricato polifunzionale, con servizi ai viaggiatori ed esercizi commerciali, accessi pedonali e viari, aree di sosta bus e parcheggi) adiacente alla futura linea ferroviaria SFM5. Questo non è solo un punto di arrivo, ma un concreto inizio per sviluppare e ampliare in futuro un così fondamentale servizio che racchiude più valenze: l'utilizzo da parte dei pendolari, i viaggiatori occasionali, il flusso ambientalista verso il Parco del Sangone, il flusso sportivo con il collegamento a tutte le piste ciclabili, il flusso legato all'ospedale con previsione di una navetta interna e infine il flusso legato all'Università di Medicina del S. Luigi".

Questa Amministrazione si prodigherà con tutti i mezzi affinché questo progetto, che ha ormai concluso il suo iter con l'ultima Conferenza dei Servizi svoltasi nella primavera del 2018, possa avviarsi rapidamente alle prossime fasi dei bandi di gara e della realizzazione dell'opera.

Linea Metropolitana M2

In questo contesto e nella forte necessità di alleggerire marcatamente il traffico veicolare, visto non solo come vetture private ma anche come mezzi pubblici, si inserisce la nuova linea di ferrovie metropolitane FM5 con capolinea al S. Luigi e un bacino di utenza decisamente considerevole.

Data la grande quantità di traffico, la gravosa presenza del casello di Beinasco che per i costi viene aggirato e il numero limitato di arterie stradali di dimensioni adeguate a sostenere l'afflusso quotidiano, alla luce di tutte le problematiche che coinvolgono l'area in questione, si inseriva in questo scenario la linea 2 della metropolitana di Torino nel suo studio di fattibilità.

Questa Linea avrebbe dovuto essere considerata come una sfida fondamentale per il futuro della città; una conquista che avrebbe messo finalmente Torino sullo stesso piano delle altre metropoli italiane ed europee, dotate di una rete metropolitana efficiente e costituita da più linee.

Considerato che lo studio di fattibilità del 2008 ne prevedeva già il tracciato in modo ben definito con le relative stazioni e i lotti funzionali di realizzazione.

3. LOTTI FUNZIONALI

Data l'estensione del tracciato e la notevole entità dell'opera si ritiene che la linea potrà essere realizzata in tre lotti funzionali, due in territorio urbano e uno in territorio extraurbano, così suddivisi:

- Stazione Rebaudengo – c.so Vittorio Emanuele II

lunghezza circa 7,2 km

- Corso Re Umberto – Cimitero Parco

lunghezza circa 7,6 km

- Cimitero Parco - comune di Orbassano

lunghezza circa 6 km

In questo studio il terzo lotto ne prevedeva il prolungamento sino ad Orbassano, andando così a colmare una carenza viabile, da un lato causata dal casello di Beinasco che dirotta il traffico sulla SP6 e dall'altro il collo di bottiglia del ponte di Beinasco dell'SP6 che limita fortemente il traffico dalla val Sangone, da tutto il Pinerolese e da Orbassano con i comuni limitrofi.

Il percorso partendo dal cimitero Parco attraverserebbe Fornaci di Beinasco, Beinasco, la zona del Centro Ricerche FIAT di Orbassano e Pasta di Rivalta, sino ad arrivare a Orbassano.

L'Amministrazione di Orbassano negli'anni ha mantenuto libero un lotto, di adeguate dimensioni, a fianco del poliambulatorio di recente costruzione in Piazza Dalla Chiesa, dove può essere posizionata la stazione di arrivo della M2.

Inoltre, la stessa Piazza Dalla Chiesa, può essere utilizzata per realizzare un capiente parcheggio interrato a più piani come attestazione alla fermata.

L'impresa che si è aggiudicata la progettazione dell'opera sta lavorando sulla raccolta di tutti i dati che serviranno per l'analisi della domanda che sarà estesa anche ai comuni della cintura. Il progetto preliminare completo dovrà essere consegnato entro il 12 dicembre 2018.

Il Sindaco di Orbassano insieme al Collega Sindaco di Beinasco hanno incontrato presso gli uffici del Comune di Torino, gli estensori del progetto insieme all'Ass. ai Trasporti della Città di Torino e

alcuni funzionari dell'Ente.

Ne è emersa la possibilità di rivedere gli indirizzi di progettazione ritornando allo studio di fattibilità del 2008 che prevedeva la possibilità, come terza fase, di prolungare la linea M2 sino ad Orbassano passando per Beinasco con fermate a Fornaci, Beinasco, Centro Ricerche FIAT, Pasta e Orbassano.

Pertanto questa maggioranza manifesta l'importanza di Progettare il citato prolungamento della Linea M2 come primaria necessità per le due importanti città dell'area Sud-Ovest come Beinasco ed Orbassano oltre ai comuni limitrofi.

Si prodigherà affinché agli Enti interessati accolgano la richiesta del Consiglio Comunale di Orbassano e provvedano all'inserimento della progettazione del prolungamento dalla Linea M2 della metropolitana di Torino dal Cimitero Parco sino a Orbassano.

*** **

III. LE POLITICHE SOCIALI

Famiglia – Terza e Quarta Età – Portatori di Handicap - Minori e Giovani Tossicodipendenza – Casa – Wi-Fi pubblico

La Famiglia

E' la "cellula" fondamentale su cui si fonda il sano sviluppo della nostra società e va sostenuta e salvaguardata.

Le iniziative:

- promozione del sostegno alle famiglie in un'ottica di sussidiarietà orizzontale per la gestione degli anziani in casa;
- la predisposizione di programmi mirati di sostegno economico, psicologico e sociale alle donne in difficoltà in stato di gravidanza, al fine di evitare il ricorso all'aborto ogniqualvolta possibile;
- L'amministrazione comunale ha il dovere di prendersi cura di alcuni aspetti della vita sociale ed economica dei cittadini. La scuola e l'educazione, lo stato di benessere dei cittadini anziani, le politiche per la casa, l'assistenza ai cittadini in stato di bisogno, le iniziative a favore dei giovani e degli anziani: sono gli elementi che costituiscono il "welfare" comunale.
- L'evolversi delle condizioni sociali e l'esiguità delle risorse economiche disponibili impongono all'amministrazione due necessità:
 - la predisposizione di un "osservatorio" che sappia analizzare attentamente i nuovi bisogni e le nuove povertà; attraverso l'analisi dei casi (vedi commissione esistente).
 - L'incremento nei posti negli asili nido e nelle scuole materne, al fine di favorire l'incremento dell'occupazione femminile, troppo poco incentivata nella società nazionale.

La Terza e la Quarta Età

Le conseguenze dell'invecchiamento della popolazione hanno una forte ricaduta sulle condizioni di vita della comunità e rendono necessario e urgente dedicare maggiore attenzione alle esigenze della cittadinanza anziana in termini di assistenza e di supporto specifico.

Le iniziative:

- la creazione di uno sportello dedicato alla popolazione ultra sessantacinquenne (Servizio Informativo Anziani) che possa essere un punto di riferimento per tutto ciò che riguarda le risposte alle necessità delle persone anziane;
- operare in base alle convenzioni stipulate affinché la nuova struttura (RSA) che sta nascendo rappresenti un valore aggiunto sul territorio integrandosi nei servizi comunali esistenti ed arrivare a realizzare anche in un futuro la formula Residence e un centro diurno che ospiti a tempi flessibili.

Portatori di handicap

Le famiglie hanno una particolare necessità di sostegno che potrà articolarsi nelle seguenti misure:

- appoggio da parte dell'Ente allo sviluppo di progetti di soggiorni climatici per disabili integrati con animazione e attività motoria;
- predisposizione di sostegni ed aiuti per l'acquisto, da parte di famiglie in condizioni economiche disagiate e con portatori di handicap al proprio interno, di apparecchiature speciali (quali autoveicoli per handicappati, carrozzelle per disabili, scivoli, ecc.).
- rendere disponibile a tutti i portatori di handicap lo stradario in realizzazione con l'indicazione e la dislocazione di tutti i parcheggi per disabili pubblici.
- creazione di un nuovo Centro Diurno per portatori di Handicap con la possibilità di allestire un luogo lavorativo per l'inserimento sociale.
- sostegno, in attesa di realizzarlo ad Orbassano, per le famiglie con figli disabili che, terminata la scuola, ricorrono ai Centri Estivi.

Minori e Giovani

Le politiche giovanili vanno sviluppate in un rapporto di sintonia e di reciproca collaborazione con i responsabili delle organizzazioni e delle associazioni giovanili.

Per rispondere alle esigenze della fascia più giovane della popolazione si dovrà programmare:

Il mantenimento del Centro Giovanile sul territorio nel locale comunale, in accordo con un'Associazione di Giovani con un programma concordato per l'accoglienza di adolescenti, con attività di tipo culturale (corsi di informatica, di inglese, di lingua e cultura locale) e ricreative, anche attraverso la riscoperta di piccole attività artigianali che fanno parte della nostra tradizione locale.

Occorrerà sviluppare l'analisi delle problematiche, dei bisogni, delle aspettative e delle tendenze dei giovani anche tramite il Centro Giovanile che ci faccia da Osservatorio permanente sulla condizione del disagio giovanile in modo da poter assumere i provvedimenti più adeguati.

Lotta contro la Tossicodipendenza

Anche se non spetta al Comune la lotta contro la tossicodipendenza, se non in termini di interventi volti all'educazione ed alla prevenzione a favore dei più giovani ed al sostegno delle famiglie coinvolte nelle problematiche della tossicodipendenza.

A tal fine occorre:

- strutturare interventi di sostegno per le famiglie ove sia presente un soggetto dipendente da sostanze stupefacenti;
- programmare azioni d'intervento che siano orientate a tutelare, in particolare, le fasce sociali a più elevato rischio di dipendenza da sostanze stupefacenti;
- promuovere campagne di informazione basate sull'incentivazione di riferimenti culturali e sociali di rifiuto delle dipendenze in generale (farmaci, alcool, droghe), orientate a diffondere tra i giovani comportamenti responsabili e autodeterminati;
- coordinarsi con le forze dell'ordine in tutte le attività tese al controllo ed al contrasto dello spaccio e del riciclaggio del denaro derivante dal mercato illegale delle droghe.

Casa

- Portare avanti in accordo con l'ATC delle politiche finalizzate alla realizzazione di nuovi alloggi in edilizia sovvenzionata a basso costo per far fronte alle numerose richieste di case per famiglie disagiate.
- Portare avanti con l'ATC il progetto di auto recupero degli alloggi da parte degli assegnatari, recuperando parte dell'investimento dai canoni di locazione.
- Sostegno, alle famiglie in difficoltà, nel pagamento dei canoni di locazione.
- Ulteriore incentivazione al Progetto LO.CA.RE., sia nei confronti dei proprietari di immobili sia per gli inquilini.

WI-FI pubblico

Si tratta di installare il Wi-Fi pubblico in alcune strutture e luoghi adibiti per consuetudine o per istituto a momenti di incontro o di studio.

Si utilizzeranno pertanto tutti gli strumenti a disposizione a partire dalla fibra di recente installazione a servizio di tutti gli edifici pubblici come da convenzione stipulata con Open Fiber che permetterà più collegamenti ad elevata velocità di trasferimento dati, sia i bandi inerenti la materia che verranno pubblicati prossimamente.

I posti ipotizzabili di un primo inserimento saranno come edifici: la Nuova Biblioteca, il Nuovo Municipio, il Vecchio Municipio, il Teatro e l'ex Cottolengo; come luoghi esterni: la Piazza Umberto I°, la Piazza Mercatale e Piazza Martiri.

*** **

IV. LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il lavoro e lo sviluppo Economico – Commercio – Artigianato – Industria – Agricoltura – Mercati Civici

Il Lavoro e lo Sviluppo Economico

Ancorché siano ridotte le possibilità operative di un Comune in questo particolare ambito, difettando strumenti idonei a promuovere concrete politiche di incremento delle possibilità di lavoro sul territorio, appare comunque necessario costruire percorsi di formazione, destinati ai giovani in cerca di prima occupazione ed ai disoccupati da lungo periodo espulsi dal circuito lavorativo, che coinvolgano come protagonisti gli imprenditori locali quali promotori dell'iniziativa e il comune in funzione di garante.

Ricordati i limiti anzidetti sarà impegno dell'Amministrazione per contribuire ad alleviare il grave problema occupazionale di:

- Rendere appetibile il territorio attraverso servizi di ogni genere e di qualità, manifestazioni e avvenimenti importanti di grande rilievo sovra comunale in modo da fidelizzare l'utenza a scegliere Orbassano come territorio dove fare impresa, creando momenti di vantaggio al nostro commercio che costituisce uno dei motori economici della nostra città.
- Ampliare i contatti ed i momenti di confronto con il locale Centro per l'Impiego.
- Mantenere ed ampliare nei limiti del possibile l'utilizzo dei Cantieri di Lavoro e degli Inserimenti Lavorativi, pratica che ha dato ottimi risultati nell'anno appena trascorso.

Commercio

E' già stato ricordato in questo programma come la politica dell'uscente amministrazione sia stata quella di evitare l'inserimento di Centri Commerciali, in quanto impoveriscono il tessuto commerciale del territorio, poiché l'utile oggi distribuito fra i piccoli commercianti diventa appannaggio di un'unica gestione che lo investe altrove e non sul territorio.

Occorrerà pertanto:

- Lo sviluppo del Commercio dovrà prevedere la trasformazione del Centro cittadino e di alcune delle vie di accesso in ambiti ad alta attrazione commerciale e le iniziative che saranno attuate saranno indirizzate prioritariamente:
 - a creare strutture e situazione che allettino i non residenti ad effettuare i loro acquisti ad Orbassano finalità che si raggiungerà con recupero urbanistico del Centro, tra le altre iniziative, ed il rafforzamento della programmazione di manifestazioni mirate, in accordo con le associazioni di categoria (già attualmente sono in atto fiere stagionali, notti bianche, iniziative nelle festività natalizie)
 - Compito dell'Assessorato al commercio sarà quello di pianificare una costante collaborazione che porti ad una programmazione annuale di manifestazioni, ad individuare le nuove zone commerciali ed al potenziamento di quelle esistenti.

Il recupero del settore commerciale è strettamente legato alla capacità di Orbassano di diventare un polo di attrazione e la voce "turismo" può essere un attraente richiamo per i suoi abitanti e per chi viene da fuori.

Artigianato

In una situazione di crisi l'artigianato può diventare una importante risorsa economica. I mestieri tradizionali vanno rivalutati e valorizzati, non solo con la finalità di disperdere il patrimonio di capacità tecniche e realizzative, anche artistiche, ma anche per offrire sbocchi professionali alternativi.

Gli obiettivi:

- recupero di lavorazioni artigianali caratteristiche della storia economica della città, con particolare tutela e valorizzazione degli insediamenti artigianali presenti in città;
- incrementare le iniziative legate alla realizzazione di una “Scuola dei mestieri”, gestita da volontari ed aperta a tutti coloro che vorranno cimentarsi nella realizzazione di opere manuali: restauro di mobili, pittura, rammendo, ecc.
- Saranno presto disponibili dei locali sia presso l'ex Cottolengo di Via Nazzario Sauro, sia presso il Centro Culturale di Via Molini, a seguito del trasferimento di tutta la biblioteca comunale nel nuovo edificio in costruzione e degli uffici nel Nuovo Municipio che seguirà subito dopo.
- La disponibilità di nuovi locali consentirà di allestire una mostra permanente dei lavori eseguiti e per i giovani sarà un modo per apprendere mestieri oggi abbandonati e che devono essere recuperati.

Industria

Già illustrando il Preliminare del Nuovo Piano Regolatore Generale è stato sottolineato come l'attuazione del nuovo strumento urbanistico consentirà di dare impulso alle attività industriali (con un modesto impegno di territorio, rivedendone la disposizione in modo organico), ma soprattutto alle imprese che operano nel settore della logistica, che sarà implementato in modo rilevante con la riqualificazione dello scalo merci di Orbassano.

L'obiettivo è quello di favorire l'inserimento di nuove imprese sul territorio e per perseguirlo sarà necessario:

- favorire la creazione d'impresa attraverso l'attivazione di servizi di accompagnamento all'imprenditorialità;
- stabilire un confronto continuo con Enti istituzionali, Associazioni di categoria ed Istituti di credito in vista della creazione delle condizioni più favorevoli per l'accesso al credito (es.: formule di micro-credito);
- ridurre la fiscalità comunale a carico delle imprese;
- snellire i procedimenti burocratici: la burocrazia da sempre costituisce “una tassa occulta per le imprese” che sta soffocando le PMI. In quest'ottica è necessario procedere, anche attraverso l'informatizzazione dei servizi, alla semplificazione di tutte le procedure burocratiche nei confronti di chi intende fare impresa, che deve ottenere dall'Ente Pubblico risposte rapide e precise.

Agricoltura

Avendo come base il rispetto dell'ambiente, occorre sostenere le attività agricole ancora produttive, favorendo le colture specializzate e produzioni agricole biologiche.

- In collaborazione con i produttori agricoli ed alla organizzazione commerciale locale verranno individuati più prodotti tipici della zona di Orbassano, per poi attuarne la promozione, utilizzando anche le leggi sui marchi d'origine e quelle

del recupero delle aree agricole.

- Già oggi si organizzano manifestazioni annuali per il rilancio del settore e partecipiamo alle manifestazioni nazionali con il Sedano Rosso: si tratta di incrementare il settore e inserire nuovi prodotti tipici in modo da realizzare un “paniere” locale e con i comuni limitrofi.

Mercati Civici

Si mantiene e si potenzia il programma di allestimenti mercatali e fieristici che è già stato realizzato in questo quinquennio. In questo settore la prospettiva è una linea di continuità, rispetto alle iniziative del passato.

Oltre alla tutela e valorizzazione delle attività legate ai mercati ambulanti ed ai mercatini sarà opportuno continuare a potenziare il “mercatino dell’usato” con cadenza mensile, nelle vie del centro di accompagnare con manifestazioni di richiamo.

Le Fiere primaverile e autunnale, sono state ritrasformate in Fiere vere e proprie dopo che erano state declassate a mercati straordinari, riportate nel centro cittadino, dotate di una tematica espositiva, mantenute rigorosamente con dei prodotti di qualità e controllati; pertanto si proseguirà su questa strada migliorando di volta in volta, sempre rimanendo nelle linee guida impostate.

*** **

V SCUOLA e FORMAZIONE

Scuola e l’Educazione Civica – Asili Nido

Scuola e Educazione Civica.

Altra fondamentale azione è quella di continuare a sostenere anche con contributi economici le iniziative culturali che le scuole e gli istituti cittadini intendono intraprendere sul piano dei collegamenti scuola-territorio.

In questi anni si è cercato di sopperire all’azzeramento progressivo dei contributi regionali verso le scuole, con l’aumento costante dei contributi comunali, in modo da mantenere pressoché invariata la cifra complessiva disponibile.

Sarà essenziale continuare su questa impostazione per mantenere costante l’impegno e l’organizzazione scolastica considerata come bene primario.

Tra gli interventi previsti di primaria importanza il monitoraggio continuo della sicurezza degli edifici scolastici, ed il mantenimento degli attuali *standards* (già elevati) delle refezioni scolastiche.

E’ previsto di continuare, in accordo con le strutture didattiche, dei corsi sulla sicurezza e sul comportamento civile tenuti da volontari delle Forze dell’Ordine.

Asili Nido

In particolare riteniamo fondamentale riesaminare per i prossimi anni la politica degli asili comunali al fine di continuare ad aumentare i posti (48 comunali +24 convenzionati,

il dato attuale), in modo che siano disponibili ad accogliere tutte le domande e predisporre interventi di accoglienza dei minori, in età prescolare, attraverso forme flessibili e dislocate in maniera capillare sul territorio, con il massimo coinvolgimento delle forme associazionistiche e cooperativistiche locali.

Sotto questo profilo è da prevedersi la stipula di convenzioni con associazioni e operatori privati per l'organizzazione di strutture per l'infanzia, anche solo per alcune ore al giorno, nell'ottica di favorire le nuove forme di lavoro part – time.

*** **

VI AMBIENTE

Il Verde Pubblico, Parchi e Percorsi Ciclopedonali – L'educazione ambientale - La raccolta rifiuti

Verde Pubblico, Parchi e Percorsi Ciclopedonali.

Continuiamo a perseguire gli obiettivi già delineati da questa amministrazione, con la politica di realizzazione dei grandi parchi all'interno degli insediamenti abitativi (cfr punto II - - I parchi urbani)

La dotazione complessiva del verde urbano, la creazione di giardini e parchi attrezzati di quartiere fruibili dal cittadino sono obiettivi prioritari per l'amministratore attraverso una programmazione complessiva degli spazi aperti e dei percorsi che li collegano.

Il verde pubblico non deve essere inteso solo in termini quantitativi ma dal punto di vista della reale fruizione che ciascuno può farne per migliorare la qualità della vita.

Per questo la nostra amministrazione continuerà l'attuazione del "progetto del verde" che fissi un disegno coerente degli spazi pubblici per renderli fruibili in ogni quartiere e in modo che gli stessi vengano distribuiti in modo equo nelle città.

I nuovi interventi:

- I già citati "parchi urbani", che saranno realizzati a breve.
- I percorsi pedonali e ciclabili previsti dovranno collegare facilmente parchi e giardini esistenti o di nuova realizzazione. Anche in questo caso l'arredo degli spazi pubblici e una buona illuminazione dei percorsi, saranno parte integrante della programmazione.
- Verrà stimolato e sostenuto l'abbellimento floreale da parte dei privati (condomini, negozi, case ecc...)
- Anche le aree verdi possono essere organizzate per produrre benefici economici o, quantomeno, per limitare i costi delle manutenzioni: siamo contrari alla realizzazione di "micro aree verdi" pubbliche, che comportano alti costi di manutenzione, senza un apprezzabile ritorno sul piano del miglioramento della qualità della vita e del recupero dell'ambiente. Le "micro aree verdi", ove esistenti dovranno essere demandate alla manutenzione dei soggetti privati.
- Il nuovo PRGC prevede lo sviluppo del concetto della "cintura verde" (*Green belt*). L'idea di base è che debba essere mantenuta, attorno ai centri abitati, una fascia verde occupata da boschi, terreni coltivati e luoghi di svago all'aria aperta. Lo scopo fondamentale di una cintura verde è impedire la scomposta proliferazione di costruzioni che vadano ad inquinare questo spazio di rispetto.

L'educazione ambientale

L'educazione ed il rispetto per l'ambiente devono diventare una forma di mentalità sociale dove il cittadino capisce che rispettare l'ambiente non è solo una forma di rispetto verso gli altri ma un vantaggio per se stessi. Rispetto per l'ambiente non è solo contrastare in modo indiscriminato il consumo di suolo, la lotta agli abusi edilizi e poi concedere in sanatoria le abitazioni, la guerra al termovalorizzatore e l'incuranza delle discariche abusive, ma è soprattutto il comportamento quotidiano, il non sporcare, non abbandonare rifiuti, raccogliere gli escrementi dei propri cani, invitare chi non si comporta correttamente a farlo o segnalare immediatamente a chi di dovere le trasgressioni.

Non si può pensare che siano sempre gli altri ad occuparsi di tutto, è necessaria anche la collaborazione dei cittadini se si vogliono ottenere dei risultati concreti.

L'incremento esponenziale dei cani nel paese (dopo la loro liberalizzazione nei condomini), ha cambiato sostanzialmente i rapporti sociali.

Solo pochi anni fa non esistevano aree cani, oggi bisogna realizzarle in più punti della città per evitare la commistione dei cani sia con i bambini che con i cittadini nei parchi pubblici.

Si tenga conto che realizzare un'area cani (in media 500-700 mq.), non è così facile semplice, tutti la vogliono comoda, ma nessuno la vuole vicino alla propria casa.

Inoltre i cestini che rappresentavano dei punti qua e là lungo le strade da usarsi per le cartacce o altri rifiuti occasionali, oggi bisogna triplicarne la presenza, perché nessuno vuole percorrere più di 20-30 metri con il sacchetto contenente la cacchina santa del proprio cane.

I cestini hanno un costo, sia per acquistarli che per installarli, sovente anche di sostituzione grazie agli atti di vandalismo ed un costo continuo di svuotamento che incide su tutta la comunità compresi i non possessori di cani.

La Raccolta Rifiuti

L'Amministrazione Comunale dovrà attivarsi affinché i costi di gestione del Consorzio Covar 14 si riducano, se necessario, anche attraverso una parziale privatizzazione dell'Ente di gestione.

Su questo delicato tema dovranno inoltre considerare i seguenti punti:

- Migliorare la raccolta rifiuti a domicilio per gli ingombranti.
- Incentivare la nascita di operatori economici che esercitano il servizio di riciclaggio in settori specifici, tipo componentistica elettronica e metalli pregiati.
- Farsi promotori affinché all'interno del Consorzio sia attivata al più presto la tariffa puntuale, che fa riferimento per la parte fissa al numero di svuotamenti reali dei cassonetti dell'utenza.
- Aumentare gli orari di apertura dell'Ecocentro e una maggiore pubblicizzazione del servizio.

*** **

VII SPORT e CULTURA

Sport, Tempo libero e Cultura - Iniziative Sociali, Culturali e Manifestazioni

Sport, Tempo Libero e Cultura

La politica in questo settore dovrà essere indirizzata al sostegno della pratica sportiva, orientata soprattutto verso una concezione amatoriale dello sport, in grado cioè di coinvolgere giovanissimi ed anziani, con lo scopo di riunire la Comunità in differenti momenti di aggregazione e di svago.

Gli obiettivi del prossimo quinquennio:

- Perseguire un accordo con l'Amministrazione di Rivalta per ripristinare il circuito "Pasta" per attività ciclistiche, coinvolgendo le società del settore.
- Potenziare la disponibilità di strutture sportive in forma libera: palestre, campetti, piastre polivalenti come quella realizzata per la Nuova L. Da Vinci, aree verdi attrezzate nei nuovi parchi in costruzione nei vari punti della città, dove si potranno esercitare gli sport più praticati dai giovani.
- Occorrerà una maggiore attività di patrocinio del Comune a favore delle attività sportive organizzate dalle associazioni, ma solo a fronte di una progettualità precisa e mirata e di una qualità dell'attività.
- Stipulare nuovi accordi e convenzioni con le strutture sportive esistenti per incrementare e avvantaggiare lo sport nei giovani e nelle diverse età; in modo da poter fornire come contributo non elargizioni economiche, ma prestazioni attraverso l'utilizzo di locali convenzionati con pacchetti di ore e attrezzature prepagate.
- Porte aperte allo sport non solo come momento di promozione ma di vero e proprio orientamento alla conoscenza delle varie attività sportive per identificare quella più adatta e consona alle proprie attitudini ed al proprio carattere.
- Realizzare la copertura dei campi da bocce della Bocciofila Bandiera per avere a disposizione dei campi coperti per l'inverno.
- Incrementare presso le associazioni che dispongono di campi di bocce della realizzazione di campi di Petanque che favorisco il gioco delle bocce anche alle donne ed ai ragazzi, creando nuove forme di aggregazione e di partecipazione da parte dei cittadini.

Iniziative Sociali, Culturali e Manifestazioni

In questo settore intendiamo garantire una continuità con il passato, ma anche aprire la città a nuove sfide.

- Il nostro impegno è quello di recuperare sul piano della credibilità e della serietà tutto ciò che riguarda la ricerca storica (usi, costumi, saggezza popolare, gastronomia locale, manifestazioni religiose e teatrali collettive, feste stagionali, espressioni etnico musicali, letteratura ed arte popolari) e di collegare ad essa la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, senza alcuna preferenza di sorta.
- Vogliamo impegnarci nella sfida ad un turismo di qualità ed innovativo in un settore la cui vitalità non può più basarsi solo sulle attrattive ludico-sportive e

sulle bellezze naturali ed artistiche, che in Orbassano mancano (Parco del Sangone e di Stupinigi, centro polisportivo di via Gozzano), ma anche sulla storiografia locale (Battaglia della Marsaglia, industria della seta, industria aeronautica, agricoltura, circuito automobilistico, ecc.) e ricostruzioni storiche. La necessità di sviluppare nuove iniziative in ambito turistico ben si coniuga con l'opportunità di organizzare manifestazioni ed eventi di importanza nazionale con manifestazioni di richiamo sovra locale.

- Le attività di Estate Insieme, le feste di Carnevale e di Natale dovranno essere coordinate e migliorate in accordo con le associazioni che già operano da anni con successo.
- Potenzieremo e chiederemo l'inserimento di Orbassano nei circuiti ricreativi e culturali dell'area metropolitana.
- Deve nascere una maggiore attenzione a quelle forme di associazionismo che trovano spunto da attività di interesse comune di gruppi di persone, come la fotografia, il ricamo e altre attività che coprono il settore cosiddetto dell'hobbistica.
- Non possono essere escluse ulteriori forme di gemellaggio con comunità estere realizzando scambi culturali anche e soprattutto a partire dalle scuole.

In ambito sociale, consapevoli che la esistenza di un forte associazionismo e volontariato possa alleggerire le necessità dei più bisognosi, la nuova amministrazione porrà in essere iniziative per fornire a dette associazioni i mezzi per dare servizi al costo più ragionevole. Si continuerà a sostenere le azioni delle Associazioni per il sostegno delle fasce deboli. Inoltre, cercheremo di incentivare il coinvolgimento dei pensionati in attività di carattere sociale e non solo come ausilio per la regolamentazione del traffico all'uscita dalle scuole.

Programma sicurezza per feste e manifestazioni

Un capitolo importante del programma delle manifestazioni è dato dalle nuove disposizioni molto stringenti in tema di sicurezza che ci obbligheranno a rivedere l'organizzazione di molti eventi, con un maggiore investimento economico da parte dell'Amministrazione che comporterà necessariamente una valutazione accurata di costi benefici di ogni iniziativa.

Si dovranno prevedere sia corsi sia l'utilizzo di personale adeguatamente formato da mettere in supporto ai volontari locali per la gestione della sicurezza negli eventi.

*** **

VIII SANITA' e ASSISTENZA

Sanità, Assistenza e Servizi Consorziati

Sanità, Assistenza e Servizi Consorziati

- La volontà è quella di garantire a tutti i cittadini, in particolare alle fasce più fragili della popolazione (anziani, disabili, malati cronici), la possibilità di accedere agevolmente ai centri di cure primarie.
- L'accesso ai servizi per integrare gli aspetti sanitari, socio sanitari e assistenziali

dovrà essere garantito promuovendo una semplificazione dei percorsi dei cittadini, riducendo gli aspetti burocratici delle prestazioni.

- L'Amministrazione dovrà avere una particolare attenzione allo stato delle ragazze madri, alle loro necessità sociali, dall'opera doverosa di informazione che devono esercitare i Consultori, sino al loro inserimento nel mondo del lavoro ed un rapido accoglimento dei figli nelle strutture a nido.
- Il settore dei medici di base e specialisti operanti sul territorio dovrà essere visto anche come una risorsa da coinvolgere per le emergenze e la protezione civile, utilizzarli inoltre per fare *screening* nella popolazione con l'obiettivo di fare prevenzione, anche con controlli gratuiti.
- Si dovrà inoltre provvedere a tutta una serie di carenze della sanità sul territorio con azioni dirette del comune o indirette intervenendo sugli Enti preposti:

L'assistenza alle fasce deboli dovrà rappresentare una priorità politica ed economica per la futura Amministrazione avendo come punti fermi da sviluppare le seguenti tematiche:

- una politica delle tariffe dei servizi sanitari e sociali rigorosamente improntata al rapporto reddito/carico familiare, stato di occupazione;
- coinvolgimento nell'attività di assistenza delle associazioni di volontariato;
- sostegno alle forme di associazione dei medici di famiglia;
- previsione di forme di sostegno al genitore separato che dovesse risultare temporaneamente senza una casa e/o con ridotte capacità economiche, condizione cui spesso si aggiungono crisi di natura personale anche gravi, che necessitano opportuno sostegno.
- Il proseguimento dell'esperienza dell'Amico Bus

*** **

IX VOLONTARIATO E SICUREZZA

Associazionismo e Volontariato – Protezione Civile – Sicurezza – Videosorveglianza – Programma Sicurezza nei condomini

Associazionismo e Volontariato.

In Orbassano l'Associazionismo ed il Volontariato sono fenomeni fortunatamente diffusi e che vanno salvaguardati ed incentivati anche economicamente, non ricorrendo, tuttavia, a forme di finanziamento incontrollate e senza un necessario sostegno di precise progettualità operative.

Le Associazioni saranno aiutate per quel che fanno e faranno, non per cosa rappresentano.

Protezione Civile

Il locale nucleo di protezione civile fornisce in modo del tutto volontario uno dei servizi essenziali a favore dei cittadini, non solo orbassanesi, sulla base di ben chiare, e definite modalità operative imposte dalla normativa nazionale e regionale.

Allo stesso Sindaco sono attribuite le funzioni di protezione civile in veste di responsabile a tutela dell'integrità della vita, dei beni e del proprio territorio.

- Il “sistema della protezione civile” va potenziato attraverso la formazione, l'addestramento e la sensibilizzazione del personale volontario, anche per mezzo di momenti di simulazioni di emergenze che possono anche attuarsi attraverso azioni comuni di prevenzione a tutela del territorio.
 - Anche i cittadini devono essere soggetti attivi in tema di Protezione Civile: dovranno ricevere non solo adeguata informazione sui rischi dell'ambiente, ma anche essere coinvolti nelle procedure di emergenza per sapere come agire in caso di pericolo o calamità ed essere eventualmente coinvolti in attività di collaborazione al personale della Protezione Civile.
 - L'obiettivo è dunque quello di una sempre maggior diffusione della “cultura alla protezione civile”.
 - Dare massima diffusione ed informazione alla popolazione e a tutti i possibili fruitori del Nuovo Piano di Protezione Civile, realizzato su piattaforma informatica, con aspetti flessibili e di facile aggiornamento.
 - Indizione di un nuovo bando per Volontari di protezione civile e Volontari Civili in modo di rinfoltire le fila dei Volontari anche attraverso dei momenti preliminari informativi e di dialogo con i possibili volontari in modo da individuarne le potenzialità e le caratteristiche e renderli anche edotti di cosa vuol dire “far parte della Squadra”.
- Per quanto riguarda la struttura, già potenziata di dotazioni della Protezione Civile, nel prossimo quinquennio si tratterà di mantenere all'attuale livello degli *standards* di dotazione e di intervento.

Sicurezza

Il tema della sicurezza è un argomento da affrontare con urgenza.

Garantire la sicurezza dei cittadini significa anche adottare misure che impongano il rispetto della legge da parte di tutti.

E' fondamentale assicurare ai cittadini l'incolumità fisica legata alla circolazione di mezzi, siano essi automobili, moto, motorini e biciclette: è ormai quasi quotidiano il riscontro incidenti e spesso con morti o feriti.

Sulle nostre strade la causa ricorrente degli incidenti è il mancato rispetto non solo del codice stradale ma anche di regole legate al buon senso.

Per permettere ai cittadini di vivere ed usufruire della città e dei suoi servizi in piena libertà e tranquillità è necessario tutelare e garantire la loro sicurezza mediante l'attività di prevenzione, di controllo del territorio e di repressione della microcriminalità, attraverso il coordinamento di tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio (stazione dei Carabinieri – Polizia Municipale), per ottenere risultati più significativi e duraturi.

Interventi programmati in questo settore:

- ✓ E' previsto il potenziamento nei limiti della pianta organica delle forze di Polizia Municipale attraverso l'assunzione di nuovi agenti e il potenziamento dei mezzi e delle infrastrutture a loro disposizione;
- ✓ E' prevista l'installazione di impianti di videosorveglianza ai vari accessi dell'abitato per monitorare e dissuadere azioni di microcriminalità ed agli atti vandalici (troppe volte il patrimonio pubblico è oggetto di ingiustificabili atti di devastazione);
- ✓ Obiettivo ambizioso, ma non irrealizzabile è quello di allestire un sistema di “Sicurezza diffusa” su tutto il territorio attraverso un più razionale utilizzo delle

forze di Polizia Municipale, rispetto alle quali è assolutamente necessario rivedere le incombenze burocratiche a vantaggio della loro presenza fra la gente e per il controllo del territorio.

Programma sicurezza nei condomini

Si prevede di mantenere operativo il progetto finanziato con un capitolo di bilancio, finalizzato ad elargire un contributo ai condomini che installano telecamere di videosorveglianza e almeno una di queste sorveglia un luogo pubblico

*** **

IX. LA SQUADRA

I Consiglieri e La Giunta – La Comunicazione - Lo Staff del Sindaco

I Consiglieri e la Giunta

La buona amministrazione di un Comune non dipende solamente dall'azione del Sindaco ma anche dalla capacità amministrativa personale della componente politica che lo sostiene in Consiglio e che opera nell'esecutivo rappresentato dalla Giunta.

La qualità dei candidati presenti nelle liste che sostengono la candidatura a Sindaco è garanzia della futura solidità dell'amministrazione, sia in termini di competenze specifiche di ciascun Consigliere che sarà eletto e futuro Assessore che sarà nominato, posto che in fase preelettorale tutti i candidati sono stati sottoposti a processi di informazione e formazione rispetto al ruolo che andranno a ricoprire ove eletti.

E' tuttavia fondamentale che, a corredo della preparazione tecnica-amministrativa, ciascun Consigliere ed Assessore sappia rispondere a quel richiamo all'assoluto rispetto dell'etica della buona ed onesta amministrazione, secondo i concetti che sono stati esposti nella premessa del presente programma elettorale.

Solo se vi sarà in tutti gli eletti l'assoluto rispetto dei fondamentali canoni dell'etica politica e della leale partecipazione ad una coalizione di sostegno al Sindaco, questo Comune potrà essere adeguatamente amministrato per cinque anni nel segno della continuità con la pregressa positiva esperienza di governo.

In particolare, il ruolo degli Assessori, di nomina del Sindaco, è di collaborazione con la gestione dell'Ente attraverso l'affidamento di deleghe inerenti alcuni settori.

E' evidente che trattandosi di ruolo fiduciario, comporta finalità condivise sul pieno sviluppo sia del programma che delle indicazioni operative del Sindaco.

La Comunicazione

Sarà di fondamentale importanza avviare un processo di informazione e coinvolgimento dei cittadini, che oltre a utilizzare tutti gli strumenti attualmente in dotazione dell'amministrazione, da quelli cartacei a quelli mediatici, utilizzi la nuova funzione che si vuole dare ai centri di quartiere.

La loro funzione non sarà solo di ricevimento di dati e informazioni da tradurre in progetti e necessità della zona, ma anche di distributori di informazione su tutte quelle che sono le attività comunali, non solo rivolte al quartiere in questione.

Lo Staff del Sindaco

Un Comune delle dimensioni di Orbassano per essere adeguatamente amministrato deve sviluppare una funzione d'indirizzo strategico, gestionale e di controllo. Per questa ragione è opportuno vi sia un competente e ben strutturato organismo interno al Comune, lo *staff* al Sindaco.

A tal fine, un ufficio posto alle dirette dipendenze del Sindaco, è esigenza sentita ed è ampiamente riconosciuta dalla legge, in particolare dall'articolo 90 del D. Lgs. 267/2000 (T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali).

Sulla base di tale norma si dovranno reperire le risorse umane necessarie, che potrà avvenire tramite il reclutamento esterno con assunzioni.

In ogni caso, stante il carattere fiduciario e particolarmente delicato di tali tipi di rapporto, le procedure di reclutamento prevedono modalità di individuazione diretta di tali collaboratori da parte del Sindaco o l'espressione del gradimento da parte di quest'ultimo, nonché l'obbligo che la durata di tali collaborazioni trovi il limite massimo nella durata del mandato amministrativo del Sindaco stesso.

Orbassano, il _____

Il Candidato Sindaco

CINZIA MARIA BOSSO